



N.

13978

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " PAPA' TI RICORDO "

Metraggio { dichiarato 2577
accertato 2455

Marca : NAZARENO GALLO

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto e regia: MARIO VOLPE Operatore: GIORGIO ORSINI
Attori: Lea PADOVANI-Paolo CARLINI-Umberto SPADARO-Luigi TOSI-Nino PAVESE-
Aldo SILVANI-Ludmilla DUDAROWA-Irene GENNA-Erno CRISA-Pina PIOVANI-

SOGGETTO:

Alberto Chiaromonte maestro e compositore girovagando capita a Pompei. Casualment
si offre a suonare l'organo nel Santuario accettando di sostituire anche in segu
to il titolare Gragnano. Agli Scavi Alberto incontra Maria figlia di un negoziante
di rigidi principi, che desiderava maritarla ad Ottavio, dottore del paese. Si fi-
danza con Alberto distaccata dal padre. In gita a Sorrento Alberto conosce l'edi-
tore Bartoloni che lo invita a Roma promettendogli il suo interessamento. Il padr
di Maria saputo degli appuntamenti di sua figlia interpone il Parroco perche co-
stringa Alberto a non rivedere Maria. Alberto parte per Roma promettendo per let-
tera a Maria di tornare a prenderla appena sistemato. Il padre intuisce, nella di-
sperazione di Maria che e incinta e la scaccia da casa. Essa si rifugia da Gragna-
no dove nasce Marcellina. Consigliata da questi parte per Roma con la bimba. Intan-
to Alberto facendo parte dell'edizione musicale Bartoloni diviene l'amante di Di-
ana Saltiran, amica di questi. Con la presenza di Maria a Roma tutto si complica e
Alberto decide di fuggire all'estero con Diana portandosi Marcellina. La sera del
fuga un amico di Alberto, innamorato e respinto da Maria, per rabbia rivela ad es-
sa la progettata fuga. Maria sgomenta prende la rivoltella di Alberto, va all'uffi-
cio di Diana e la minaccia per farsi restituire sua figlia. Bartoloni tornato da
Milano assiste alla scena non veduto. Diana disarmo Maria e la caccia. Bartoloni e
tra nella stanza e con la stessa arma uccide Diana. Alberto impensierito del rita-
do di Diana va all'ufficio, intravede Maria uscire dal portone, sale e trova Diana
uccisa con la sua rivoltella vicino. Viene arrestato e si lascia condannare a 15
anni convinto che Maria sia l'assassina. L'espiatione fa crescere il lui l'affett
per sua figlia. Maria tornata a Pompei chiede perdono al padre morente. Dopo una ma-
lattia grave di Marcellina, salvata da Ottavio, Maria sposa questi anche perche ri-
tiene Alberto assassino. Scontata la pena, dopo 15anni, Alberto si reca a Pompei, ap-
prende dal Parroco il matrimonio e il trasferimento di Maria ad Amalfi e che Mar-
cellina sta per sposarsi. Ad Amalfi rivede sua figlia e scongiurato da Maria dice
di essere un amico del suo defunto padre e promette di suonare in chiesa alle su-
nozze. Nel frattempo i giornali comunicano che Bartoloni confessò in extremis di
essere l'uccisore di Diana. Durante il matrimonio Alberto suona la sua NINNA CAN-
che fa ricordare a Marcella il padre. Al termine della cerimonia essa gli va in-
contro abbracciandolo e gli dice: "Papa' ti ricordo" e parte con lo sposo. Alberto
s'inginocchia davanti al Crocifisso rimanendo solo con il suo dolore.

Si rilascia il presente nulla - osta,, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287,
quale duplicato del nulla-osta, concesso 3 APR. 1953 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%

Roma, li 13 LUG. 1953 ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.º Andreotti